

28TFF
TORINO FILM FESTIVAL

NAPOLI 24

regia di
autori vari

una produzione

Ananas Indigo film Skydancers Teatri Uniti

in collaborazione con Rai Cinema

una distribuzione

CINECITTÀ
LUCE

CAST TECNICO

Regia	autori vari
Fotografia	autori vari
Montaggio Giogì Franchini	autori vari con la supervisione di
Musiche originali	Frame
Prodotto da Magliulo	Angelo Curti, Nicola Giuliano, Giorgio
Una produzione Uniti	Ananas, Indigo film, Skydancers, Teatri
In collaborazione con	Rai Cinema
Vendite internazionali	Indigo Film, Teatri Uniti
Distribuzione Italia	Cinecittà Luce
Direttore Comunicazione	Maria Carolina Terzi Tel. +39 06 72286 231 mc.terzi@cinecittaluce.it
Ufficio Stampa Film	Valentina Guidi Mario Locurcio guidilocurcio@yahoo.com - www.guidilocurcio.it
Ufficio Stampa Cinecittà Luce	Marlon Pellegrini Tel. +39 06 72286 407 m.pellegrini@cinecittaluce.it

durata 75'
Italia 2010, Bluray, col.

**GLI AUTORI DI “NAPOLI 24”
(in ordine di sequenza)**

Giovanni Cioni

Bruno Oliviero

Gianluca Iodice

Diego Liguori

Roberta Serretiello

Luca Martusciello

Nicolangelo Gelormini

Guido Lombardi

Mariano Lamberti

Andrej Longo

Stefano e Mario F. Martone

Fabio Mollo

Mario Spada

Pietro Marcello

Andrea Canova

Lorenzo Cioffi e Corrado Costetti

Massimiliano Pacifico

Marcello Sannino

Federico Mazzi

Vincenzo Cavallo

Gianluca Loffredo

Daria D'Antonio

Ugo Capolupo

Paolo Sorrentino

SINOSSI

Tre minuti ciascuno per uno sguardo da e su Napoli: il punto di partenza per l'opera plurale di ventiquattro autori. La città raccontata attraverso tempi, luoghi, modi e sguardi profondamente diversi per cercare di coglierne l'irrimediabile complessità.

Una raccolta di istantanee che nell'incalzare rapido del loro spazio provano a fermare un momento, un tempo: quello di una giornata passata al mare o alla finestra; il tempo di un centenario e quello di un neonato; il tempo dispari di un pianista jazz e quello ordinato di una canzone di malavita. Tempi ognuno diverso dall'altro, da cui emerge però l'immagine unitaria di una città in movimento, mai ferma: una città, cioè, priva di giudizi. Che anche dei luoghi più comuni – come i santi, il porto, i disagi, la bellezza – sa tenere la freschezza; e dell'eccentricità e dello stupore – che qui possono avere le fattezze inattese di un maiale o di una principessa – fa un carattere tipico.

Una ballata su una realtà da difendere e da denunciare, e soprattutto per non dare mai per scontata una metropoli ancora e sempre inesorabilmente viva.

NOTE DI PRODUZIONE

La gestazione di Napoli 24 è durata quasi tre anni, coincidendo beffardamente con l'esplosione e la riemersione dell'emergenza rifiuti. Le vicende della città ne hanno segnato e prolungato il non facile processo produttivo, partito con la ricezione e la selezione di oltre un centinaio di proposte di autori prevalentemente giovani e giovanissimi, coraggiosi testimoni della inesauribile vitalità creativa del nostro territorio. A quasi un anno e mezzo dalla presentazione al Torino Film Festival, Napoli 24 ha finalmente l'occasione di incontrare il pubblico delle sale. Il tempo

trascorso ha consentito a diversi dei suoi artefici di affermare o riaffermare un'ancor più definita identità autoriale. Le sequenze del film, nutrite di creatività plurale dal basso, sollecitano e prefigurano un mutamento di scenario per un'auspicata nuova fase politica della città e del paese.

--

BIOGRAFIE DEGLI AUTORI

Giovanni Cioni, (Parigi, 1962)

Cineasta, ha vissuto tra Parigi, Bruxelles, dove si è formato, Lisbona, Napoli e la Toscana, dove attualmente vive. Tra i suoi film: In Purgatorio (2009), premio del pubblico al 50 Festival dei Popoli, premio del patrimonio Immateriale al Cinéma du Réel 2010, premio miglior documentario a Terra di Cinema 2010, Menzione Speciale Premio Casa rossa al Bellaria film festival, Nous/ Autres (2003) presentato tra gli altri a Visions du réel di Nyon, uscito in sala e in televisione in Belgio, Lourdes Las Vegas, premiato al Coreografo Elettronico Napoli, presentato a Videodanse Beaubourg a Parigi e trasmesso sulle televisioni belga e francesi, e Temoins Lisbonne Aout00 (2003). Ha realizzato una serie di film muti da ascoltare, La rumeur du monde. Tra i suoi corti De retour, dal Paradiso (2006) con Andrea Cambi e Carlo Monni, Au Monde (2008) con Morad Ammar e Barbara Manzetti. A Bruxelles è tra i fondatori della Qwazi qWazi film con Claudio Pazienza e Massimo Jannetta. Nell'aprile 2011 il festival VISIONS DU REEL a Nyon ha dedicato una retrospettiva al suo lavoro. Ha diretto un laboratorio di scrittura e realizzazione cinematografica presso l'Ecole Supérieure d'Art Dramatique du Théâtre National de Strasbourg. Dal 2005 crea e dirige, con Pinangelo Marino, i Laboratori Uccellacci, laboratori di scrittura e realizzazione con ragazzi di varie scuole medie della provincia di Firenze.

Bruno Oliviero, (Napoli, 1972)

Nato a Torre del Greco, Napoli, nel 1972, vive a Milano dove insegna alla Scuola Civica. È assistente alla regia per il teatro e il cinema, ed ha prodotto diversi documentari e cortometraggi: Isaac a Ponticelli (1997), La guerra di Antonietta (2002), Un amore a Milano (2004), Odessa (2006), Napoli Piazza Municipio (2008) Come eravamo (2009), MM Milano Mafia (2011), Milano 55.1. Cronaca di una settimana di passioni (2011). Attualmente sta producendo Il passo.

Gianluca Iodice, (Napoli, 1973)

Gianluca Iodice è nato a Napoli nel 1973. È regista e sceneggiatore. Ha diretto documentari e cortometraggi tra cui La signorina Holibet(2001), vincitore di molti festival, incluso il Sacher Festival di Nanni Moretti, e Ritratto di bambino (2003) (produzione IndigoFilm) che ha ottenuto numerosi e importanti riconoscimenti in Italia e all'estero. Ha scritto varie sceneggiature per lungometraggio che attendono di essere realizzate.

Diego Liguori, (Napoli, 1966)

Formatosi sul campo come montatore, è approdato alla regia dopo un lungo periodo di formazione sia sul set che teorico. Montatore e operatore di ripresa di documentari, backstage e cortometraggi.

Roberta Serretiello, (Napoli, 1976)

Dal 1995 realizza regie ed adattamenti teatrali. Da 15 anni si occupa di progetti per il recupero dei minori a rischio nella città di Napoli. Inoltre ha esperienza di regia cinematografica, riprese e montaggio. (Formazione regionale per Assistente cinematografico e operatore di macchina) Tra i lavori più importanti: backstage e Teaser per Antonio Capuano e Paolo Sorrentino. I cortometraggi: Infinito, Questione di coscienza, Pozzuoli è e lo spot L'abuso invisibile realizzato per Daphne.

Luca Martusciello, (Pozzuoli, 1981)

Si laurea all'Accademia di Belle Arti di Napoli nel 2004. Nel 2008 è aiuto regista nello spettacolo di Francesco Saponaro A Causa Mia e nel 2009 è aiuto regista nel film di Stefano Incerti Gorbaciof,, con Toni Servillo. Ha realizzato Barby (Premio Massimo Troisi 2004 miglior cortometraggio cinematografico) e Counterclock (2006, cortometraggio). Nel Novembre 2010 presenta i suoi cortometraggi a Isola (Slovenia), invitato dall'associazione Dante Alighieri di Capodistria in collaborazione con la Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Isola, il Centro Italiano Carlo Combi e l'Unione Italiana.

Nicolangelo Gelormini, (Napoli, 1978)

Si è diplomato in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, dopo la Laurea in Architettura. Ha intrapreso la strada del cinema con Paolo Sorrentino. Ha all'attivo videoclip, spot, cartoon e documentari ed è stato premiato in vari Festival. A teatro ha collaborato con Luca Ronconi. Il suo ultimo lavoro, RESET, ha vinto il Raindance Film Festival (London, UK).

Guido Lombardi, (Napoli, 1975)

Sceneggiatore e regista, 2 volte premio Solinas nel 2005 e nel 2007. Nel 2010 ha realizzato il corto Vomero Travel selezionato al Festival di Venezia, Giornate degli Autori. Nel 2011 ha diretto il film Là Bas - Educazione criminale vincitore del Leone del Futuro alla Mostra del Cinema di Venezia 2011.

Mariano Lamberti, (Pompei, 1967)

Laureato in Filosofia all'Università Orientale di Napoli, si è poi diplomato nel 1992 presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e nel 1996 presso la New York Film Academy. Nel 1997 ha realizzato in collaborazione con Roberta Calandra il documentario Una storia d'amore in quattro capitoli e mezzo sulla vita dello scrittore ebreo Brett Shapiro, che ha vinto il Premio Libero Bizzarri Sezione Storia ed è stato distribuito dal quotidiano L'Unità. Del 1998 è il suo primo lungometraggio Non con un bang che viene presentato alla 56^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia nella sezione Nuovi Territori e distribuito nel 2001 dalla Thule Film. Il film ha ricevuto una nomination per l'International Fantasy Film Award al Festival Internazionale del Cinema di Porto del 2000. Nel 2007 ha curato la regia della serie TV Colpi di sole andata in onda su Rai Tre. Il 6 aprile 2012 è uscito nelle sale italiane Good as you, prima gay comedy italiana, prodotta da Masterfive.

Andrej Longo, (Ischia, 1959)

Scrittore, autore di teatro, sceneggiatore.

Il suo esordio narrativo è con la raccolta di racconti Più o meno alle tre del 2002, cui segue l'anno successivo il romanzo Adelante. Il suo talento si è rivelato pienamente al pubblico con l'uscita nel 2007, presso Adelphi, del libro di racconti Dieci, un ritratto dell'universo metropolitano di Napoli dallo stile rapido e folgorante. Sempre presso l'editore milanese è apparso nel 2009 il romanzo Chi ha ucciso Sarah?. Nel 2001 pubblica Lu campo di girasoli, con Adelphi

Stefano (Napoli, 1972) e Mario F. Martone, (Napoli, 1974)

Dopo essersi laureati in materie scientifiche si sono dedicati alla fotografia e al video-making. Hanno realizzato lavori di documentazione sociale ed antropologica, in collaborazione con ONG ed enti pubblici, in Bosnia, Sud America, Palestina e Libano. Dal 2006 al 2010 hanno coordinato corsi di realizzazione video nei campi profughi palestinesi del Libano. Stanno realizzando il documentario Lucciole per lanterne sulla costruzione di grandi dighe nella Patagonia cilena.

Fabio Mollo (Reggio Calabria 1980)

Si è diplomato in regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha vinto vari premi tra cui miglior cortometraggio al Torino Film Festival, Premio Giovane Regista Italiano dell'ICI di New York, Filmmaster Universal di Los Angeles, menzione speciale ai nastri d'argento e al 30° Clermont-Ferrand Film Festival; selezione ufficiale alla Berlinale e alla Mostra del cinema di Venezia. Ha ricevuto il supporto del Nipkow Programm. Sta sviluppando il suo primo progetto di lungometraggio, selezionato all'Atelier della Cinefondation del Festival di Cannes, al Talent Project Market della Berlinale, al NCN del Festival di Roma, agli Ateliers d'Anger e al Torino Film Lab, dove ha vinto il Production Award. Lavori principali: Giganti, (35mm, 24'), Il Sogno a Mezzogiorno (Hd, 63') Carmilla, (35mm, 18') Al Buio, (DV, 13')

Mario Spada, (Napoli, 1971)

Vive e lavora a Napoli. Nel 1986 inizia l'attività di fotografo di matrimoni e dal 1993 si avvicina al reportage, lavorando presso l'archivio fotografico-storico Parisio di Napoli. Dopo una serie di studi e seminari intraprende un lavoro sulla microcriminalità napoletana, indagando soprattutto il centro storico e i Quartieri Spagnoli. Partecipa a varie mostre. Dopo un'esperienza biennale come docente presso lo studio LANA, nel 2007 partecipa alle riprese di Gomorra, come fotografo di scena e consulente per Scampia.

Pietro Marcello, (Caserta, 1976)

Pietro Marcello è un giovane regista che ha al suo attivo altri tre documentari: Il passaggio della linea, La bocca del lupo e Il silenzio di Pelesjan. Nel 2007 ha firmato la regia de Il passaggio della linea, un documentario girato interamente sui treni espressi che attraversano l'Italia. Il film è stato presentato alla 64. edizione della Mostra del Cinema di Venezia all'interno della sezione Orizzonti e si è aggiudicato il Premio Pasinetti Doc e la Menzione speciale premio Doc/it. Il documentario ha, inoltre, partecipato a numerosi festival internazionali riscuotendo l'apprezzamento della critica. Tra gli altri premi possiamo ricordare il Premio Doc it Visioni Italiane 2008 ed il premio Casa Rossa doc al Festival di Bellaria. Candidato come Miglior Documentario di Lungometraggio ai premi David di Donatello 2008, il film è andato in onda su Rai 3 all'interno di DOC3 ed è uscito in edicola con la rivista "Internazionale". Nel 2008 firma La bocca del lupo documentario che ha vinto il Torino Film Festival, il Festival di Berlino nel 2008. Il film ha preso parte a moltissimi festival e rassegne internazionali sino ad essere proiettato al MOMA di New York. Infine lo scorso anno Pietro Marcello ha firmato

Il silenzio di Pelesjan omaggio e ritratto del grande cineasta armeno Artavazd Pelesjan. Il film è stato presentato al Festival di Venezia e premiato come Miglior Documentario al Libero Bizzarri.

Andrea Canova, (Vicenza 1979)

Filmmaker ed esperto di laboratori creativi sul linguaggio audio-visivo, autore di brevi documentari sulla vita di strada e di periferia. Dal 2006 al 2011 ha vissuto e lavorato a Napoli.

Lorenzo Cioffi (1979)

Nella difficoltà di riassumere 30 anni di vita per discernere i momenti salienti o quelli per questa platea significativi, si limita a ricordare che talvolta gli occorre di realizzare documentari, di vario tipo – essendo egli contrario a qualsiasi principio d'autorialità – talvolta dietro compenso pecuniario altre per sua sponte e puro gusto masochistico. L'ultima fatica sarà Anche sulla Luna, con il collega e amico Corrado Costetti.

Corrado Costetti, (Jesi, 1979)

Fotografo professionista.

Massimiliano Pacifico, (Napoli, 1978)

Si laurea a Londra in Film and Television Studies nel 2001. Dopo esperienze di regia universitarie ed uno stage presso la BBC fa ritorno in Italia dove collabora alla realizzazione di diversi lungometraggi come assistente alla regia. Successivamente dirige alcuni documentari, tra cui Cricket Cup (2005), trasmesso da BBC World, e video d'arte per le opere del maestro Mimmo Paladino, di cui cura anche il montaggio del lungometraggio Quijote (2006), presentato a Venezia nel 2006. Ha inoltre montato diversi documentari ed il lungometraggio di Antonio Capuano Giallo?. Recentemente ha realizzato 394- Trilogia nel mondo (2011), con Toni Servillo, presentato al Torino Film festival 2011 prossimamente edito da Feltrinelli Real Cinema.

Marcello Sannino, (Portici, 1971)

Ha realizzato alcuni documentari tra cui Decroux e il mimo corporeo (2003), Etienne Decroux raccontato da alcuni suoi allievi. La Passione Suessana (2004) sulla ritualità del canto polifonico a tre voci durante la settimana della Passione. L'ultima Treves (2007) su di una storica libreria sotto sfratto, un atto di resistenza, un ritratto del mestiere del libraio, menzione speciale al NapoliFilmFestival. Corde (2009), un'opera sulla crescita e le scelte di vita del giovane pugile Ciro Pariso, il documentario è stato premiato in vari festival tra cui il Torino Film Festival, il Festival di Bellaria e il Salina.Doc. Attualmente è impegnato nella realizzazione di un documentario su Gerardo Marotta, presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e uomo amato nel mondo per la sua attività culturale dal titolo La seconda natura.

Federico Mazzi, (Torino, 1968)

Nato a Torino Federico Mazzi si forma inizialmente come videomaker presso il Laboratorio Audiovisivo della Facoltà di architettura di Torino, per poi proseguire gli studi in ambito di cinema e teatro presso il DAMS sempre a Torino. Negli anni '90 dà il via alla realizzazione di diversi cortometraggi e documentari, vincitori di svariati premi. Dal 2008 vive e lavora a Roma.

Vincenzo Cavallo, (Napoli, 1980)

Regista, produttore e ricercatore accademico. Ha lavorato per le Nazioni Unite ed ha co-fondato nel 2007 la Cultural Video Foundation, organizzazione non governativa con sede a Nairobi, Napoli e Santiago del Chile. Nel 2009 ha co-fondato Urban Mirror, un collettivo di artisti attivisti con i quali produce documentari ed eventi creativi sul tema dello spazio pubblico. E' stato recentemente premiato dal Consejo Nacional de Television Chileno (CNTV) per la serie televisiva Pasos de Cumbia. Ha vinto il primo premio come miglior regista al Festival di Cinema dei Diritti Umani di Napoli con il documentario Maskaniflani, nel 2012 Twende Berlin un suo musical-documentario sul tema della Gentrification è stato selezionato dal Festival del Cinema Africano e Latino Americano di Milano, nel 2006 il suo documentario 24 Ore a Napoli Est è stato selezionato dal festival Videopolis di Padova. Ha tenuto workshops sul tema del mediattivismo organizzati dalle Università di Cambridge ed Oxford.

Gianluca Loffredo, (Napoli 1982)

Laureato in Scienze Politiche, dopo il primo anno alla Scuola Nazionale del Documentario, inizia a lavorare come operatore, montatore e come regista dei documentari Rosaria (2011) e La vera leggenda di Valaja Marley (2011). Attualmente sta lavorando a un nuovo film dal titolo provvisorio Come la neve.

Daria D'Antonio, (Napoli, 1976)

Operatore di macchina e direttore della fotografia. Collabora abitualmente con Luca Bigazzi e Paolo Sorrentino.

Ugo Capolupo, (Napoli, 1973)

Vive a Napoli. Per il cinema ha collaborato con Mario Martone, Gabriele Salvatores, Nanni Moretti e Paolo Sorrentino. Ha scritto e diretto cortometraggi e documentari: L'ultimo rimasto in piedi (2001)- cortometraggio che ha ricevuto moltissimi riconoscimenti nazionali e internazionali; La città invisibile (2006)- reportage sul teatro di Jan Fabre e Yoshi Oida; Dove abita la follia (2011)- inchiesta sul tema delle donne e la follia che parte da un'idea di Leasly Kaplan; Il Cavaliere Fantasma (2011)- radiodramma comico per RadioTre; attualmente è impegnato nel montaggio di un documentario per il web dal titolo Mia Cruda Sorte.

Paolo Sorrentino, (Napoli, 1970)

regista e sceneggiatore, è nato a Napoli nel 1970. Nel 2001 realizza il suo primo lungometraggio, L'uomo in più, con Toni Servillo e Andrea Renzi. Il film, selezionato alla Mostra del Cinema di Venezia, viene candidato a tre David di

Donatello, vince un Nastro d'Argento come miglior regista esordiente e due Grolle d'Oro. Nel 2004 porta a termine il suo secondo film *Le conseguenze dell'amore*. Unico italiano in concorso al Festival di Cannes 2004, il film riscuote un ottimo consenso di pubblico e critica sia nazionale che internazionale e ottiene numerosi riconoscimenti tra cui cinque David di Donatello, quattro Nastri d'Argento e cinque Ciak d'Oro. Nel 2005 firma la regia televisiva di *Sabato, domenica e lunedì*, allestimento teatrale della celebre commedia di Eduardo De Filippo messo in scena da Toni Servillo. Nel 2006 realizza il suo terzo film *L'amico di famiglia*, presentato in concorso al Festival di Cannes partecipa a numerosi festival internazionali. Nel 2008 con *Il divo*, interpretato da Toni Servillo, Paolo Sorrentino torna in concorso per la terza volta al Festival di Cannes e ottiene il Prix du Jury. Il film si aggiudica poi sette David di Donatello, cinque Ciak d'Oro, cinque Nastri d'Argento ed una candidatura all'Oscar per il *Make Up*. Nel 2010 viene pubblicato da Feltrinelli il suo primo romanzo *Hanno tutti ragione* favorevolmente accolto da pubblico e critica e finalista al Premio Strega. Nel 2011 *This must be the place*, esordio in lingua inglese di Paolo Sorrentino, viene presentato in concorso al Festival di Cannes. Il film, interpretato da Sean Penn e Frances McDormand, ha partecipato ai più importanti festival internazionali ed è stato distribuito nel mondo.

INDIGO FILM

La INDIGO FILM, fondata nel 1999 da Nicola Giuliano, Francesca Cima e Carlotta Calori, si occupa di produzione di documentari, cortometraggi, film.

Nel 2001 produce il film lungometraggio, L'uomo in più, opera prima di Paolo Sorrentino, presentato in concorso al Festival di Venezia.

Tra il 2003 e il 2006, con Fandango e Medusa, realizza Le conseguenze dell'amore e L'amico di famiglia, secondo e terzo film di Paolo Sorrentino, entrambi presentati in concorso al Festival di Cannes.

Nel 2004 produce Apnea, opera prima di Roberto Dordit. Il film, distribuito dall'Istituto Luce, con il sostegno della CGIL, esce in sala nel 2007.

Nel 2005 realizza La guerra di Mario di Antonio Capuano, in concorso al Festival di Locarno.

Nel 2007 la Indigo Film è presente alla Mostra del Cinema di Venezia con tre produzioni: i documentari Il passaggio della linea di Pietro Marcello (nella sezione Orizzonti doc), Bianciardi! di Massimo Coppola (nella sezione Giornate degli Autori) e il film lungometraggio La ragazza del lago, opera prima di Andrea Molaioli, selezionato dalla Settimana Internazionale della Critica.

Il film ha conseguito numerosi riconoscimenti tra cui 10 David di Donatello, 3 Nastri d'Argento e 4 Ciak d'oro.

Nel 2008 la Indigo Film ha prodotto con Lucky Red Il Divo di Paolo Sorrentino, presentato al 61 Festival Internazionale di Cannes, il film ha ottenuto il Premio della Giuria e il Prix Vulcain.

Il film si aggiudica, tra gli altri premi, 7 David di Donatello, 5 Nastri d'Argento, 3 Ciak d'Oro.

E' stato distribuito in molti Paesi tra cui Francia, Stati Uniti, Spagna, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Australia.

Nel 2009 viene presentato alla Mostra del Cinema di Venezia La doppia ora, opera prima di Giuseppe Capotondi con Filippo Timi e Ksenia Rappoport. Il film ottiene la Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile, il Premio Pasinetti per la miglior interpretazione maschile ed il Premio Arca Giovani come miglior film italiano. Il film è stato candidato ai David di Donatello 2010 nella categoria Miglior regista esordiente.

Sempre nel 2009 viene prodotto La bocca del lupo film documentario di Pietro Marcello, premiato al Torino Film Festival come Miglior Film ed al Festival di Berlino nella sezione Forum con il Premio Caligari ed il Teddy Award. Il documentario ha successivamente ricevuto il David di Donatello ed il Nastro d'Argento.

Nel 2010 produce Hai paura del buio opera prima di Massimo Coppola presentata al Festival di Venezia alla Settimana della Critica.

Nel 2011 realizza il film documentario Questa storia qua opera prima di Alessandro Paris e Sibylle Righetti, che viene presentato alla 68 Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e il documentario Ulidi piccola mia di Mateo Zoni in concorso al Festival di Torino.

Nello stesso anno produce Il Gioiellino opera seconda di Andrea Molaioli, This must be the place, quinto film di Paolo Sorrentino in concorso al 64 Festival di

Cannes e La kryptonite nella borsa esordio di Ivan Cotroneo in concorso al Festival di Roma.

TEATRI UNITI

Teatri Uniti nasce a Napoli nel 1987, dall'unione di Falso Movimento, Teatro dei Mutamenti e Teatro Studio di Caserta, tre formazioni che avevano profondamente caratterizzato il panorama teatrale italiano ed internazionale a partire dalla seconda metà degli anni Settanta, con produzioni acclamate in Europa e negli Usa.

A partire dai tre registi fondatori Mario Martone, Toni Servillo ed il compianto Antonio Neiviller, Teatri Uniti si configura come un laboratorio permanente per la produzione e lo studio dell'arte scenica contemporanea. Intrecciando in maniera innovativa il linguaggio propriamente teatrale con quello della musica, delle arti visive, del cinema, Teatri Uniti ha realizzato, oltre all'allestimento di testi classici e contemporanei sui più prestigiosi palcoscenici di quattro continenti, alcuni significativi film indipendenti, presentati con successo nei principali festival internazionali.

L'attività di Teatri Uniti oltre all'affermarsi di individualità artistiche di spicco come Licia Maglietta e Andrea Renzi, ha visto la partecipazione creativa di numerosi autori e artisti, fra i quali Peter Gordon, Enzo Moscato, Thierry Salmon, Leo De Berardinis, Steve Lacy, Fabrizia Ramondino, Carlo Cecchi, Anna Bonaiuto, Lino Fiorito, Roberto De Francesco, Iaia Forte, Peppe Lanzetta, Cesare Garboli, Stefano Incerti, Pasquale Mari, Marco Baliani, Andrea De Rosa, Francesco Saponaro, Enrico Ianniello, Tony Laudadio, Peppe Servillo, Cesare Accetta, Agostino Ferrente, Giovanni Piperno, Massimiliano Pacifico, Enrico Ghezzi, Mimmo Paladino, Daghi Rondanini, Franco Marcoaldi, Fabio Vacchi, Vitaliano Trevisan, Giuseppe Montesano, Paolo Sorrentino, Iacopo Quadri, Silvio Soldini, Pippo Delbono, Fabio Tanzarella, Pau Mirò, Silvana Grasso, Vladimir Denissenkov, Marco Lena e Giorgio Battistelli.